

GEOGRAFIA – PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio
<p><i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i></p>	<p><i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</i></p> <p style="text-align: center;"><i>- (al termine del biennio, lo studente, è in grado di ...)</i></p>	<p><i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”</i></p> <p style="text-align: center;"><i>- (e conosce)</i></p>	<p><i>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</i></p>
<p>Competenza 1</p> <p>Leggere l'organizzazione di un territorio utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p>	<p>Alla fine del primo biennio l'alunno è in grado di:</p> <p>Individuare la propria posizione e quella degli oggetti in uno spazio vissuto (aula, scuola, palestra) rispetto a diversi punti di riferimento suggeriti dall’insegnante.</p> <p>Osservare lo spazio circostante per cogliere con la mediazione dell’insegnante elementi fissi e mobili.</p> <p>Utilizzare i principali concetti topologici per orientarsi nello spazio vissuto (aula, scuola,</p>	<p>e conosce:</p> <p><i>Gli elementi costitutivi dello spazio vissuto (scuola, casa, parco ...)</i></p> <p><i>Principali concetti topologici (sopra – sotto, destra – sinistra, davanti – dietro, vicino – lontano ...)</i></p> <p><i>Principali sistemi di simbolizzazione: legende condivise e riduzione grafica (rimpicciolimenti e ingrandimenti)</i></p> <p><i>Corrispondenza tra rappresentazioni in mappa e spazi reali vissuti</i></p>	

	<p>palestra). Organizzare un percorso pedonale (nel cortile della scuola, nelle vicinanze della scuola..) da percorrere usando le regole del codice della strada e saperlo rappresentare graficamente</p>		
<p>Competenza 2</p> <p>Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio</p>	<p>Rilevare nel territorio i segni dell'attività umana.</p> <p>Riconoscere con la mediazione dell'insegnante alcuni evidenti cambiamenti apportati dall'uomo.</p> <p>Con la mediazione dell'insegnante leggere il proprio territorio come sistema di interdipendenze tra bisogni e modifiche del territorio.</p>	<p><i>La distinzione tra gli elementi naturali e antropici del territorio di appartenenza</i></p> <p><i>Elementi naturali(corsi d'acqua,montagne,valli) e antropici del territorio di appartenenza (strade, edifici, parchi)</i></p> <p><i>Alcuni interventi apportati dall'uomo sul territorio di appartenenza</i></p>	

<p>Competenza 3</p> <p>Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi , saperli confrontare,cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica(geografia fisica, antropologica, economica, politica,..)</p>	<p>Individuare con la mediazione dell'insegnante alcuni elementi che caratterizzano un paesaggio con riferimento al territorio vissuto.</p> <p>Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata.</p> <p>Conoscere alcune caratteristiche degli elementi fisici (monti, fiumi, laghi) e antropici di paesaggi diversi e di quello vicino.</p> <p>Confrontare con materiale predisposto dall'insegnante paesaggi diversi per individuare differenze ed analogie.</p>	<p><i>Alcuni elementi fisici che caratterizzano il paesaggio (montagna, collina, mare...)</i></p> <p><i>Il proprio territorio vissuto con la distribuzione dei più evidenti e significativi elementi fisici e antropici e la loro trasformazione nel tempo</i></p> <p><i>Il proprio territorio come sistema di relazioni</i></p> <p><i>Uso appropriato del lessico disciplinare</i></p>	
--	---	--	--

<p>Competenza 4</p> <p>Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Con la mediazione dell'insegnante individuare gli effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Riflettere sui diversi effetti che l'azione dell'uomo ha prodotto sull'ambiente rilevandone con l'aiuto dell'insegnante gli effetti positivi e negativi.</p>	<p><i>Le trasformazioni operate dell'uomo nel proprio ambiente</i></p> <p><i>Le principali risorse naturali del proprio ambiente.</i></p> <p><i>Primi elementi di ecologia: semplici regole e comportamenti utili al rispetto dell'ambiente e al risparmio delle risorse naturali. (raccolta differenziata, spegnere la luce, chiudere il rubinetto dell'acqua)</i></p>	
---	---	---	--

GEOGRAFIA – SECONDO BIENNIO

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio
<p><i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i></p>	<p><i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>(al termine del 2.... biennio, lo studente, è in grado di ...)</i> 	<p><i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>(e conosce)</i> 	<p><i>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</i></p>
<p>Competenza 1</p> <p>Leggere l'organizzazione di un territorio utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <p>muoversi consapevolmente nello spazio circostante grazie alle proprie carte mentali.</p> <p>Eseguire un percorso nello spazio vissuto deducendolo da una rappresentazione grafica.</p> <p>Leggere e interpretare carte di vario genere.</p>	<p>e conosce:</p> <p><i>Gli indicatori spaziali, l'uso della bussola e i punti cardinali</i></p> <p><i>I sistemi di simbolizzazione e di riduzione grafica</i></p> <p><i>Le carte geografiche fisiche, politiche e tematiche</i></p>	

<p>Competenza 2</p> <p>Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio</p>	<p>Riconoscere e rappresentare graficamente paesaggi diversi (urbano, rurale, montano) cogliendo gli elementi che li caratterizzano.</p> <p>Conoscere e descrivere, usando carte fisiche, politiche e tematiche, aspetti che caratterizzano i paesaggi italiani.</p> <p>Riconoscere con la mediazione dell'insegnante le trasformazioni naturali e artificiali del territorio vissuto nel tempo, anche attraverso la lettura di grafici e tabelle predisposte dall'insegnante.</p> <p>Con la mediazione dell'insegnante cogliere le relazioni esistenti tra lavoro e ambiente.</p> <p>Comprendere la connessione e l'interdipendenza tra elementi fisici e antropici che costituiscono un territorio.</p>	<p><i>Gli aspetti fisici (morfologia, idrografia, clima) e antropici (insediamenti, sfruttamento, risorse, lavoro) del paesaggio anche locale</i></p> <p><i>Le più evidenti trasformazioni prodotte nel tempo dall'uomo sul territorio vissuto e italiano</i></p> <p><i>Tradizioni locali del territorio di appartenenza e loro connessione con le caratteristiche del territorio</i></p>	
--	---	---	--

<p>Competenza 3</p> <p>Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi ,saperli confrontare,cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica(geografia fisica, antropologica, economica,politica,..)</p>	<p>Individuare e descrivere dalla lettura di carte, mappe e foto gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani.</p> <p>Consultare atlanti in funzione di ricerca.</p> <p>Riconoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente in cui vive.</p> <p>Confrontare quadri paesaggistici per cogliere analogie e differenze.</p>	<p><i>Gli aspetti che caratterizzano i paesaggi geografici italiani e della propria regione</i></p> <p><i>Concetto di confine e criteri principali per l'individuazione di regioni italiane(regioni amministrative, paesaggistiche, climatiche)</i></p>	
--	--	--	--

<p>Competenza 4</p> <p>Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Analizzare con l'aiuto dell'insegnante e attraverso la riflessione su situazioni concrete le conseguenze negative e positive dell'intervento dell'uomo sull'ambiente.</p>	<p><i>Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente circostante</i></p> <p><i>Lo sviluppo sostenibile</i></p>	
---	--	--	--

GEOGRAFIA –TERZO BIENNIO

<p>COMPETENZE</p> <p><i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i></p>	<p>ABILITA’</p> <p><i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</i></p> <p style="text-align: center;">- <i>(al termine del biennio, lo studente, è in grado di ...)</i></p>	<p>CONOSCENZE</p> <p><i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”</i></p> <p style="text-align: center;">- <i>(e conosce)</i></p>	<p>Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio</p> <p><i>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</i></p>
<p>Competenza 1</p> <p>Leggere l’organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p>	<p>Al termine del terzo biennio l’alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzare carte e rappresentazioni grafiche di diversa tipologia per ricavare informazioni. Orientarsi e muoversi nello spazio usando bussola e carte di vario genere. Decodificare le rappresentazioni simboliche convenzionali limitatamente agli ambiti morfologico e politico. 	<p>e conosce:</p> <p><i>le carte fisiche, politiche, tematiche stradali e immagini satellitari cartogrammi, immagini satellitari</i></p> <p><i>I sistemi di simbolizzazione e riduzione cartografica</i></p> <p><i>I concetti di ubicazione, localizzazione, regione, Stato, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico ...</i></p>	

	<p>Leggere carte stradali, piante, orari di mezzi pubblici, e, utilizzando la scala di riduzione, calcolare distanze per muoversi in modo consapevole.</p> <p>Utilizzare grafici e tabelle per produrre informazioni.</p> <p>All'interno di un testo geografico selezionare ed organizzare le informazioni secondo criteri o indicazioni forniti dall'insegnante.</p> <p>Analizzare e presentare con un linguaggio specifico un tema, un territorio, una regione, uno stato utilizzando modelli, schemi di sintesi, mappe concettuali, carte geostoriche, strumenti multimediali.</p> <p>Confrontare con la mediazione dell'insegnante realtà territoriali diverse e descrivere somiglianze e differenze.</p>		
--	---	--	--

<p>Competenza 2:</p> <p>Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio</p>	<p>Osservare un territorio e con la mediazione dell'insegnante descrivere gli aspetti essenziali della sua organizzazione.</p> <p>Leggere con la mediazione dell'insegnante statistiche, grafici, cartogrammi, fotografie da terra e aeree, immagini da satelliti per produrre informazioni.</p> <p>Rilevare nel paesaggio i segni dell'attività umana.</p> <p>Riconoscere con la mediazione dell'insegnante le differenti modalità di di interazione uomo-ambiente nei diversi periodi.</p> <p>Con la mediazione dell'insegnante riconoscere alcune evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sull'ambiente locale e sul territorio regionale e nazionale, utilizzando strumenti di diverso tipo.</p> <p>Riflettere, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto o possono avere sull'ambiente</p>	<p><i>le caratteristiche fisiche e antropiche del territorio in cui vive e della realtà regionale</i></p> <p><i>L'organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre il territorio</i></p> <p><i>Le risorse che hanno favorito l'insediamento umano nel proprio territorio</i></p>	
---	---	---	--

<p>Competenza 3:</p> <p>Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.);</p>	<p>Guidato, confrontare realtà spaziali vicine e lontane.</p> <p>Confrontare e individuare aspetti caratterizzanti ambienti diversi come quello alpino, mediterraneo, continentale, atlantico.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia e dell'Europa la posizione delle regioni fisiche ed amministrative.</p> <p>Predisporre l'itinerario di un viaggio individuando tappe e distanze.</p> <p>Comprendere che l'economia di uno stato o di un'area geografica è legata a diversi fattori: caratteristiche morfologiche, risorse naturali, posizione geografica e fattori climatici.</p>	<p>le principali forme di rappresentazione grafica (ideogrammi, istogrammi, ...) e cartografica</p> <p>gli elementi dello spazio fisico: la morfologia, l'idrografia, il clima</p> <p>gli strumenti e i metodi di rappresentazione dello spazio geografico</p> <p>gli elementi dello spazio economico: il concetto di risorsa...</p> <p>il concetto di confine e i criteri principali per l'individuazione di regioni italiane ed europee</p> <p>caratteristiche fisico-antropiche della regione in cui vive</p> <p>le caratteristiche fisico-antropiche dell'Italia e delle sue regioni, dell'Europa e di alcuni Stati che la compongono(aspetti fisici,socio-economici, politici e culturali.)</p> <p>l'Italia nell'Unione europea</p> <p>gli elementi demografici, etnici e culturali dell'Italia e dell'Europa, e dei luoghi di provenienza dei compagni stranieri.</p>	
---	--	---	--

<p>Competenza 4:</p> <p>Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Riflettere sul rapporto uomo/ambiente.</p> <p>Riflettere, con la guida dell'insegnante e partendo dalla propria esperienza sull'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto e possono avere sull'ambiente.</p> <p>Ipotizzare possibili interventi per migliorare l'ambiente in cui vive (es. raccolta differenziata).</p> <p>Individuare e adottare comportamenti di rispetto dell'ambiente e di risparmio delle risorse naturali.</p>	<p><i>alcune trasformazioni operate dall'uomo nel proprio territorio</i></p> <p><i>alcuni problemi ecologici (inquinamento, effetto serra...) e soluzioni adottate o adottabili</i></p>	
--	---	--	--

GEOGRAFIA – QUARTO BIENNIO

<p>COMPETENZE</p> <p><i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i></p>	<p>ABILITA’</p> <p><i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</i></p> <p style="text-align: center;">- (al termine del biennio, lo studente, è in grado di ...)</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p><i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”</i></p> <p style="text-align: center;">- (e conosce)</p>	<p>Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio</p> <p><i>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</i></p>
<p>Competenza 1:</p> <p>Leggere l’organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione</p>	<p>Alla fine del quarto biennio l’alunno è in grado di:</p> <p>utilizzare gli strumenti per l’orientamento (coordinate numeriche e sistemi di riferimento grafici, come ad esempio i reticolati).</p> <p>Distinguere, leggere e confrontare vari tipi di carte geografiche.</p> <p>Ricavare informazioni dalla lettura di una carta geografica.</p> <p>Effettuare una ricerca utilizzando materiale cartografico anche informatico.</p> <p>Utilizzare carte di diversa scala</p>	<p>_e conosce:</p> <p><i>Coordinate geografiche, reticolati.</i></p> <p><i>Carte di tipologia diversa e loro funzione</i></p> <p><i>Gli elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche</i></p> <p><i>Scale numeriche e scale grafiche</i></p>	

	<p>indicandone le finalità.</p> <p>Individuare sul planisfero i Paesi europei ed extraeuropei, confrontandone la posizione con il Paese di provenienza.</p> <p>Indicare la posizione degli elementi di riferimento principali (tropici, equatore, meridiano di Greenwich) attraverso coordinate astronomiche.</p>	<p><i>Divisione politica dell'Europa e degli altri Continenti</i></p> <p><i>Elementi basilari di geografia (misurazione di latitudine e longitudine).</i></p>	
	<p>Individuare la propria posizione usando punti di riferimento, all'interno di carte topografiche, mappe e, in generale, carte a grande scala.</p> <p>Ricavare informazioni dalla comparazione di carte tematiche e fisiche raffiguranti diversi fenomeni o aspetti del territorio.</p> <p>Orientarsi all'interno di rappresentazioni grafiche del territorio per localizzare eventi storici e fenomeni sociali.</p> <p>Consultare e confrontare tabelle e grafici ricavando informazioni su aspetti antropologici e</p>	<p><i>Grafici e di tabelle nelle varie tipologie di proiezione e di fruizione</i></p>	

	<p>culturali.</p> <p>Costruire grafici per rappresentare semplici fenomeni partendo da indicazioni e dati forniti dall'insegnante.</p> <p>Individuare i caratteri specifici del proprio territorio e, in particolare, le risorse da valorizzare per uno sviluppo socio-antropico sostenibile.</p> <p>Muoversi anche in spazi non conosciuti utilizzando carte e mappe.</p> <p>Costruire un itinerario dei luoghi della quotidianità riconoscendo all'interno di essi le caratteristiche peculiari di interesse geografico, ambientale, culturale, storico, utilizzando gli strumenti specifici dell'area di apprendimento.</p> <p>Utilizzare i mezzi informatici per la ricerca e la consultazione di rappresentazioni cartografiche</p>	<p><i>Caratteristiche geografiche e antropiche del territorio di appartenenza.</i></p> <p><i>Alcune fonti informatiche: Google Earth, D-Maps</i></p>	
--	--	--	--

<p>Competenza 2:</p> <p>Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio</p>	<p>Individuare le peculiarità dei diversi ambienti distinguendo quelle originarie da quelle dovute a modifiche successive causate dall'intervento dell'uomo.</p> <p>Riconoscere gli elementi negativi o positivi nelle trasformazioni apportate dall'uomo.</p> <p>Individuare e confrontare le articolazioni di una questione territoriale (es.: economica, ambientale, antropologica); ipotizzare cause e possibili soluzioni ai problemi.</p>	<p><i>Elementi del rapporto tra uomo e ambiente di vita.</i></p> <p><i>Correlazione tra organizzazione socio-economica e risorse fornite dal territorio, con particolare attenzione ai settori primario, secondario, terziario, terziario avanzato.</i></p>	
<p>Competenza 3:</p> <p>Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.)</p>	<p>Confrontare realtà geografiche vicine e lontane, cogliendone differenze e punti in comune.</p> <p>Descrivere i diversi climi e habitat naturali e la loro influenza sulla distribuzione e concentrazione della</p>	<p><i>Climi e habitat del mondo.</i></p> <p><i>Suddivisione delle aree economiche del pianeta.</i></p>	

	<p>popolazione.</p> <p>Valutare i vantaggi e gli svantaggi dei flussi migratori nelle aree di fuga e in quelle di accoglienza.</p> <p>Cogliere gli aspetti più evidenti della globalizzazione e i suoi effetti sulla società.</p> <p>Confrontare alcune forme di governo e di organizzazione sociale, riconoscendo quelle che garantiscono i diritti umani ed un maggior benessere.</p> <p>Cogliere il significato degli indici più utilizzati (es.: PIL, ISU).</p> <p>Presentare uno Stato del mondo nelle sue caratteristiche geopolitiche essenziali.</p>	<p><i>Flussi migratori e distribuzione demografica.</i></p> <p><i>Le forme di governo.</i></p> <p><i>Organizzazioni internazionali (governative e non governative) e le rispettive istituzioni.</i></p> <p><i>Varie carte tematiche, grafici, mezzi audiovisivi e Internet.</i></p> <p><i>Diversi contesti ambientali e socio-culturali: stereotipi e pregiudizi.</i></p>	
--	--	---	--

<p>Competenza 4:</p> <p>Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Indicare modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione dell'ambiente.</p> <p>Utilizzare schemi di sintesi, carte di vario tipo, grafici, immagini, documenti e dati quantitativi e qualitativi, desunti da diverse fonti (testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet) per presentare un tema o un problema attuale.</p> <p>Svolgere ed esporre ricerche su tematiche geografiche contemporanee.</p> <p>Riconoscere nel paesaggio i beni fisici, artistici e architettonici, come patrimonio naturale e culturale da rispettare, tutelare e valorizzare.</p> <p>Valutare le azioni umane nell'ottica di una prospettiva futura.</p> <p>Progettare un intervento sul</p>	<p><i>I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco dell'ozono, deforestazione, desertificazione, inquinamento,...)</i></p> <p><i>Le attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale sia a livello locale che internazionale</i></p> <p><i>I concetti di sviluppo umano, sviluppo sostenibile, globalizzazione</i></p>	
--	---	---	--

	proprio territorio tenendo conto di vantaggi e svantaggi dal punto di vista dell'interesse collettivo e ambientale.		
--	---	--	--

Attività da svolgersi in ambito locale

Geo-catching: ritrovamento di oggetti nascosti attraverso l'utilizzo di sistemi di coordinate (nell'area della scuola, del paese ...)

GEOGRAFIA – QUINTO BIENNIO

Primo anno

COMPETENZE <i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i>	ABILITA’ <i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</i> <i>- (al termine del biennio, lo studente, è in grado di ...)</i>	CONOSCENZE <i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”</i> <i>- (e conosce)</i>	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio <i>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</i>
Competenza 1: Leggere l’organizzazione di un territorio e saperlo interpretare attraverso gli strumenti e i principi della geografia, in modo da poter compiere operazioni di classificazioni, correlazioni, inferenza e generalizzazione	Alla fine del quinto biennio primo anno l'alunno è in grado di: Analizzare e descrivere un territorio utilizzando concetti, strumenti e metodi della geografia. Interpretare il linguaggio cartografico. Rappresentare aspetti delle dinamiche umane in relazione allo spazio con carte (anche mute), carte tematiche, grafici, tabelle, anche attraverso strumenti informatici.	e conosce: <u>Gli strumenti della geografia.</u> L’orientamento: punti cardinali e coordinate geografiche. Caratteristiche e tipi di carte geografiche. Altri strumenti di informazione geografica: grafici, tabelle, indici, immagini e sistemi informatizzati. <u>Esercitazione:</u> Esercitazioni cartografiche con l’eventuale ausilio di GIS/spazio fisico/carte, le valli a due o a tre dimensioni	

<p>Competenza 2:</p> <p>Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra gruppi umani e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dagli esseri umani sul territorio</p>	<p>Individuare le distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche e identificare le risorse di un territorio.</p>	<p><u>Climatologia dell'Europa.</u> Fattori ed elementi climatici. Tipi di climi e di biomi. <i>(con riferimenti al Trentino)</i></p> <p><u>Geografia fisica dell'Europa.</u> Limiti geografici e morfologia del continente. Orografia. Idrografia. Morfologia costiera. I paesaggi. <i>(con riferimenti al Trentino)</i></p> <p>SPECIFICITA' DEL TERRITORIO TRENINO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente (morfologia, idrografia, clima, vegetazione) e la sua tutela(i parchi) - I paesaggi (la montagna, la valle dell'Adige, le valli minori, l'area del Garda) <p><u>Esercitazione:</u> Le aree simili per ambiente e clima nel mondo</p>	
<p>Competenza 3:</p> <p>Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può</p>	<p>Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fisico-</p>	<p><u>Geografia politica dell'Europa.</u> La nascita dei primi Stati europei. Le grandi scoperte geografiche e lo sviluppo dell'eurocentrismo. Primo e secondo colonialismo. La</p>	

<p>osservare la realtà geografica</p> <p>(geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.);</p>	<p>ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa.</p> <p>Analizzare casi significativi per fare comparazioni, evidenziare differenze e similitudini economiche, politiche e socio-culturali.</p>	<p>decolonizzazione e la fine dell'eurocentrismo, lo sviluppo del bipolarismo., . I mutamenti geopolitici degli anni 90. Le Organizzazioni sovranazionali : la NATO. La nascita e l'ampliamento dell'Europa comunitaria: Atto Unico Europeo, Trattato di Maastricht, Convenzione di Schengen, Trattato di Lisbona.</p> <p>ruttura e funzioni delle istituzioni comunitarie. Ordinamenti politici degli Stati europei. Separatismi e spinte indipendentiste. Le autonomie locali. <i>(con riferimenti al Trentino)</i>. Le regioni transfrontaliere.</p> <p><u>Esercitazione:</u> Lo spazio e i diritti (quali diritti-quali doveri, cittadini-stranieri, istituzioni-decisioni-partecipazione)</p> <p><u>Geografia urbana dell'Europa.</u> Siti urbani. Nascita e sviluppo delle città. Il rango urbano: funzioni delle città e gerarchie urbane. Deindustrializzazione e terziarizzazione delle città. Sistemi urbani complessi: regioni rururbane, conurbazioni, metropoli e megalopoli. Modelli urbani</p>	
--	--	--	--

		<p>monocentrici e policentrici. Politiche di riequilibrio urbano. <u>Esercitazione:</u> Le valli montane tra urbanizzazione e natura. Il Trentino a confronto con aree simili in Europa</p> <p><u>Geografia economica dell'Europa.</u> I settori economici. Occupazione e contributo al PIL dei tre settori. Il settore primario: tipi di risorse, risorse e riserve, risorse rinnovabili e non rinnovabili, geografia delle risorse minerarie, geografia delle risorse energetiche, i distretti forestali, i distretti ittici, regioni agrarie e produzioni, forme di allevamento tradizionale e moderno. Il settore secondario: le tre rivoluzioni industriali, i maggiori distretti industriali, le tendenze recenti (ridimensionamento dell'industria pesante, rilocalizzazione e decentramento industriale, forme di integrazione), gli squilibri industriali e le politiche di riequilibrio regionale. Il settore terziario: tipi e classificazioni dei servizi, la terziarizzazione della società e dell'economia, il terziario pubblico e il ridimensionamento del Welfare State, liberismo</p>	
--	--	--	--

		<p>economico e privatizzazioni, le reti (trasporti e comunicazioni), il commercio internazionale, il turismo. <i>(con riferimenti al Trentino)</i></p> <p>SPECIFICITA' DEL TERRITORIO TRENINO</p> <p>- L'economia (i tre settori, le specializzazioni del primario e dell'industria, i servizi e la valorizzazione turistica)</p>	
<p>Competenza 4:</p> <p>Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione degli esseri umani sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>Analizzare il rapporto esseri umani -ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra territori con le proprie caratteristiche naturali e attività umane.</p> <p>Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della bio-diversità, e l'adeguamento dei comportamenti individuali all'ecosistema.</p> <p>Riconoscere gli aspetti culturali</p>	<p>Geografia demografica dell'Europa. Popolazione e popolamento. Fattori di popolamento. I principali indici demografici. Fenomeni demografici recenti ed attuali: denatalità e invecchiamento della popolazione. Evoluzione, entità e direzioni dei fenomeni migratori. <i>(con riferimenti al Trentino)</i></p> <p>Geografia culturale dell'Europa. I concetti di etnia, popolo e nazione. Lingue e minoranze linguistiche. Religioni. La multiculturalità e lo sviluppo di società multietniche.</p>	

	<p>che sono più direttamente legati alle caratteristiche territoriali locali.</p>	<p>(con riferimenti al Trentino)</p> <p>SPECIFICITA' DEL TERRITORIO TRENINO</p> <ul style="list-style-type: none"> - la popolazione (distribuzione, rete urbana, i nodi dello spazio provinciale) - L'identità e le caratteristiche culturali, storia e struttura amministrativa <p>Esercitazione: Una valle per ogni cultura linguistica? Ladini e Mucheni/Mauken</p> <p>e/o I motivi per cui qualche comune vuole cambiare regione; solo quelli confinanti?)</p>	
--	---	---	--

GEOGRAFIA – QUINTO BIENNIO

Secondo anno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio
<p>Competenza 1:</p> <p>Leggere l'organizzazione di un territorio e saperlo interpretare attraverso gli strumenti e i principi della geografia, in modo da poter compiere operazioni di classificazioni, correlazioni, inferenza e generalizzazione</p>	<p>Lo studente alla fine del quinto biennio secondo anno è in grado di:</p> <p>analizzare e descrivere un territorio utilizzando concetti, strumenti e metodi della geografia.</p>	<p>e conosce:</p> <p>introduzione alla geografia regionale. Tipi di regioni formali (amministrative) e di regioni funzionali. Le risorse sistemiche di uno Stato (spazio, posizione e clima) e la loro influenza sullo sviluppo. Fattori sociali, politici ed economici di sviluppo. Dal bipolarismo al multipolarismo: le nuove gerarchie geopolitiche e geoeconomiche mondiali. I fattori di potenza di uno stato. Potenze globali, potenze regionali, microstati. Stati, istituzioni e organizzazioni protagonisti della globalizzazione: UE, USA, Cina,</p>	<p>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</p>

		India, Russia, Brasile ,i, ONU, WTO, FMI, BM, NAFTA, ASEAN, MERCOSUR, OPEC. Le ONG e gli attori globali non statali.	
Competenza 2: Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra esseri umani e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dai gruppi umani sul territorio	Individuare le distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche e identificare le risorse di un territorio.	<u>Geografia fisica dei continenti.</u> La formazione dei continenti. Morfologia, orografia e idrografia. Fasce climatiche. Biomi e paesaggi. <i>(con esemplificazioni e casi di studio)</i>	
Competenza 3: Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.);	Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo. Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici delle principali aree del mondo. Analizzare casi significativi per fare comparazioni, evidenziare differenze e similitudini economiche, politiche e socio-	<u>Geografia politica.</u> Geografia dei conflitti: guerre, dispute internazionali e aree di tensione. La difficile via verso la democratizzazione mondiale. <i>(con esemplificazioni e casi di studio)</i> <u>Geografia demografica.</u> Popolazione e popolamento dei continenti. Fattori di popolamento. Ecumene e anecumene. Dalla teoria malthusiana alla teoria della	

	culturali.	<p>transizione demografica. Aspetti demografici nei Paesi sviluppati e nei Paesi in via di sviluppo. Le politiche demografiche antinataliste (es. Cina e India) e quelle nataliste (Francia). Le migrazioni su scala globale ieri e oggi. L'inversione migratoria. Il problema alimentare e la fame. La salute, un bene non accessibile a tutti. Il divario dell'istruzione. Uomini e donne: una parità difficile.</p> <p>(con esemplificazioni e casi di studio)</p> <p><u>Geografia urbana.</u> Sistemi urbani complessi su scala mondiale: conurbazioni, metropoli e megalopoli. Rango delle città e gerarchie urbane. Fenomeni urbani nei Paesi sviluppati e nei Paesi in via di sviluppo. (con esemplificazioni e casi di studio)</p> <p><u>Geografia economica.</u> Gli indicatori di sviluppo economico: PIL, PNL, PILpc, PNLpc, PILpcppa, PNLpcppa, ISU. Classificazioni e ripartizioni geopolitiche e geoeconomiche degli Stati. Le cause degli squilibri mondiali. La</p>	
--	------------	---	--

		<p>classificazione geoeconomica dei Paesi. Globalizzazioni e deglobalizzazioni del passato. La globalizzazione attuale. Le risorse sistemiche di uno Stato: spazio, posizione e clima. Le risorse minerarie. Le risorse energetiche. Le risorse ittiche. Le risorse forestali. Le regioni agrarie. Le forme di allevamento. Distretti e produzioni industriali. Le regioni ad elevata terziarizzazione. Il commercio internazionale. La rete dei trasporti su scala globale. Il turismo. Il quaternario: i centri mondiali di comando dell'economia, delle telecomunicazioni, dell'informazione. (con esemplificazioni e casi di studio)</p>	
<p>Competenza 4:</p> <p>Aver coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione degli esseri umani sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile</p>	<p>Analizzare il rapporto tra esseri umani-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra territori attraverso il confronto tra le caratteristiche naturali e</p>	<p><u>Geografia delle emergenze ambientali.</u> Le sfere ambientali e la biosfera. Ecosistemi naturali, seminaturali e antropici. L'impronta ecologica. Il debito ecologico dei paesi ricchi. Il problema della perdita di biodiversità. L'idrosfera:</p>	

<p>nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>attività umane peculiari.</p> <p>Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della bio-diversità, e l'adeguamento dei comportamenti individuali all'ecosistema.</p> <p>Riconoscere gli aspetti culturali che sono più direttamente legati alle caratteristiche territoriali locali.</p>	<p>caratteristiche generali. Il degrado dell'acqua. La povertà idrica e la sete. Guerre e tensioni per le risorse idriche. La litosfera: caratteristiche generali. Il degrado del suolo. La desertificazione e la deforestazione. L'atmosfera: caratteristiche generali. Rarefazione dell'ozonofera, piogge acide, smog urbano, effetto serra e riscaldamento globale. Il concetto di sviluppo sostenibile. <i>(con esemplificazioni e casi di studio)</i></p> <p><u>Geografia culturale.</u> Lingue dominanti e lingue in via di estinzione. Le religioni nel mondo. I conflitti etnici e religiosi. Lo sviluppo di società multietniche. La globalizzazione della cultura occidentale del consumo. <i>(con esemplificazioni e casi di studio)</i></p>	
--	--	--	--

